Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 | Roma — Venerdì, 8 febbraio | Numero 33

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 18: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 43: » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

Disposizioni diverse.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 82 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
In virtù dell' autorità a Noi delegata;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convalidato il decreto Luogotenenziale 21 maggio 1916, n. 683, col quale si autorizza il prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritte al capitolo n. 20 dello stato di previsione della spesa del fondo di massa della R guardia di finanza per l'esercizio 1915-916 della somma di L. 3000, da portarsi in aumento al capitolo n. 3.

« Spese d'ufficio e diverse pel Consiglio d'amministrazione e pel magazzino centrale del vestiario e medaglie di presenza ai componenti il Consiglio ed alla Commissione di collaudo » dello stesso stato di previsione.

Ordiniamo che la presente, munita dal sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

MEDA.

Visto *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 76 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 31 dicembre 1917, n. 2045;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1917-918 sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella firmata, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — DARI.

Visto, ***Il guardasigilli:*** **SACCHI.**

TABELLA di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1917-918.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo	Descrizione	Importo
Cap. n. 4.	Ministero - Spese d'ufficio	20,000 —
Cap. n. 5.	Circoli ferroviari d'ispezione - Spese di ufficio	11,000 —
Cap. n. 19.	Genio civile - Spese d'ufficio	35,000 —
Cap. n. 23.	Compensi per maggiori servizi prestati dal personale di ruolo ed aggiunto dell'Amministrazione centrale e del Genio civile	90,000 —
Cap. n. 24.	Compensi per maggiori servizi prestati dal personale straordinario avventizio e provvisorio dell'Amministrazione centrale e del Genio civile	7,000 —
Cap. n. 26.	Sussidi al personale di ruolo ed aggiunto dell'Amministrazione centrale e del genio civile	35,000 —
Cap. n. 27.	Sussidi al personale straordinario, avventizio e provvisorio dell'Amministrazione centrale e del Genio civile	3,000 —
Cap. n. 32.	Spese di stampa e per la pubblicazione del Bollettino ufficiale del Ministero	9,000 —
Cap. n. 46.	Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, ecc.	200,000 —
Cap. n. 59.	Spese per il servizio di piena e spese casuali	70,000 —
Cap. n. 70.	Manutenzione e riparazione dei porti	390,000 —
Cap. n. 203-*bis*	(Di nuova istituzione). Spese di manutenzione e generali relative al palazzo degli uffici governativi di Potenza	39,000 —
Cap. n. 218.	Manutenzione delle opere stradali comunali nelle Provincie calabresi, ecc.	60,000 —
Cap. n. 313.	Spese per la somministrazione gratuita d'acqua ad alcuni Comuni delle Puglie	300,000 —
	L.	1,269,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Capitolo	Descrizione	Importo
Cap. n. 12.	Genio civile - Personale di ruolo, ecc.	210,000 —
Cap. n. 47.	Sovvenzione annua a carico dello Stato, ecc.	30,000 —
Cap. n. 48.	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc.	40,000 —
Cap. n. 71.	Escavazione dei porti	429,000 —
Cap. n. 105.	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria, ecc.	70,000 —
Cap. n. 106.	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria, ecc.	130,000 —
Cap. n. 194	Costruzione ed esercizio dell'Acquedotto pugliese, ecc.	300,000 —
Cap. n. 212.	Costruzione di ponti e strade nazionali e di strade provinciali nelle Provincie calabresi, ecc.	60,000 —
	L.	1,269,000 —

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:
Il ministro del tesoro: NITTI.
Il ministro dei lavori pubblici: DARI.

Il numero 88 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Visto il decreto Luogotenenziale n. 1252, in data 1° ottobre 1916;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro della marina, di concerto con quello del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogato sino a sei mesi dalla conclusione della pace il termine fissato all'art. 3 del Nostro decreto in data 1° ottobre 1916, n. 1252, per il riassorbimento in organico delle eccedenze che, a quell'epoca, risultassero ancora in ciascun grado e corpo per effetto degli aumenti apportati dal Nostro decreto ora citato ai ruoli organici degli ufficiali indicati all'art. 1 del decreto stesso.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 31 dicembre 1917.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — DEL BONO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 89 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 3 luglio 1884, n. 2471;
Visto il Nostro decreto 10 giugno 1915, n. 883;
Sentito il Consiglio superiore di marina;
Sulla proposta del ministro della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:
E' instituito un Comando di difesa marittima ad Ancona, al quale sono estese le disposizioni dell'ordinamento e del regolamento, approvati col decreto Luogotenenziale del 10 giugno 1915, n. 833.
L'assegnazione annua per spese di ufficio sarà di L. 550.
Il presente decreto avrà decorrenza dal 27 novembre 1917.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

DEL BONO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 92 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri straordinari conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Visti i Nostri decreti 27 giugno 1915, n. 988 e 18 maggio 1916, n. 743, concernenti la concessione di mutui di favore ai Comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche di forze nemiche;
Visti i Nostri decreti 5 luglio 1917, n. 1162, 6 settembre e 29 novembre 1917, nn. 1568 e 2031;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto coi ministri del tesoro e delle finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È estesa a tutti i Comuni, ai quali sono stati o saranno concessi mutui ai sensi dei Nostri decreti 27 giugno 1915, n. 988, e 18 maggio 1916, n. 743, la proroga al 1° gennaio 1919 della decorrenza dell'ammortamento dei mutui stessi.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 95 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri al Governo conferiti dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;
Veduti i Nostri decreti 30 dicembre 1917, n. 2048, e 2 febbraio 1918, n. 73;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle disposizioni di cui alla lettera *a*) dell'art. 11 del decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1917, n. 2048, sono sostituite le seguenti:
a) I buoni ordinari alla pari con lo sconto nella ragione annua di lire 3,75 per quelli che andranno a scadere entro il 20 aprile 1918;
lire 4,50 per quelli che andranno a scadere dal 21 aprile al 20 luglio 1918;
lire 4,75 per quelli che andranno a scadere dal 21 luglio 1918 in avanti;
e in ragione del tempo a decorrere per arrivare alla scadenza.
La valutazione corrispondente ad ogni cento lire di capitale nominale dei buoni verrà fatta mediante l'applicazione di aliquote fisse, calcolate decade per decade, tenute presenti, come medie le date 5, 15 e 25 di ciascun mese.
I buoni scadenti nel giorno del versamento, o scaduti anteriormente saranno conteggiati per il loro valore integrale.

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal giorno 11 febbraio 1918.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 96 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata, e dei poteri al Governo conferiti dalla legge 22 maggio 1915, numero 671;
Veduto l'art. 2 del decreto Reale 6 dicembre 1917, n. 1860, che riserba a Nostri decreti di stabilire tutto quanto occorra per l'emissione del nuovo prestito consolidato 5 per cento;
Ritenuta l'opportunità di determinare che il rinve-

stimento in titoli del prestito suddetto di somme depositate presso Istituti di risparmio a favore di persone incapaci possa effettuarsi dai loro legittimi rappresentanti senza speciali autorizzazioni:

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri e del ministro del tesoro, di concerto col ministro di grazia e giustizia e dei culti e con quello dell'industria, del commercio e del lavoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli Istituti di credito, le Banche e le Casse di risparmio sono autorizzati a rinvestire nel nuovo Prestito consolidato 5 per cento le somme tenute in deposito al nome di persone incapaci, sulla semplice richiesta dei legittimi rappresentanti di queste, a condizione che il rinvestimento sia eseguito a diretta cura dell'Istituto depositario, il quale dovrà consegnare ai richiedenti i titoli intestati al nome stesso delle persone titolari dei depositi.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — SACCHI — CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

I MINISTRI
PER L'AGRICOLTURA, PER L'INTERNO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Veduti i decreti Luogotenenziali 27 aprile 1917, n. 472; 2 agosto 1916, n. 926; 27 agosto 1916, n. 1100;

Veduti i decreti Ministeriali 30 maggio 1916, 24 luglio 1916, 27 gennaio 1917, 16 agosto 1917 e 15 novembre 1917, relativi al prezzo massimo della calciocianamide;

Sentito il Comitato tecnico dell'agricoltura;

Decretano:

Art. 1.

Il prezzo massimo di vendita della calciocianamide è fissato in lire settantadue (L. 72) per quintale, del titolo garantito 15-16 % di azoto, in sacchi da chili cento, tela per merce, resa franco sul vagone alla stazione di partenza.

Art. 2.

Restano ferme le altre disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 16 agosto 1917 relative alla vendita della calciocianamide.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno ed avrà effetto fino a nuova disposizione.

Roma, 31 gennaio 1918.

Il ministro per l'interno: ORLANDO.
Il ministro per l'agricoltura: MILIANI.
Il ministro per l'industria, il commercio e il lavoro: CIUFFELLI.

I MINISTRI
PER L'AGRICOLTURA, PER L'INTERNO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Veduti i decreti Luogotenenziali 27 aprile 1916, n. 472; 2 agosto 1916, n. 926; 27 agosto 1916, n. 1100;

Veduti i decreti Ministeriali 16 settembre 1916, 24 ottobre 1917, nonchè l'ordinanza del commissario generale per i consumi del 15 febbraio 1916, intorno ai prezzi massimi del solfato di rame;

Sentito il Comitato tecnico dell'agricoltura;

Decretano:

Art. 1.

Il prezzo massimo di vendita del solfato di rame, da parte dei produttori, è fissato in lire duecentoventotto (L. 228) per quintale, del titolo 98-99 0|0 di purezza, di pezzatura normale, in sacchi da chili cento, tela per merce, reso franco sul vagone alla stazione di partenza del luogo di produzione o porto di sbarco. L'aumento del prezzo massimo di vendita applicasi anche alla merce contrattata, ma ancora non consegnata.

Art. 2.

Il margine di utile che compete ai commercianti all'ingrosso e al dettaglio per la vendita del solfato di rame è fissato per tutto il Regno nella misura unica appresso indicata:

a) per le vendite all'ingrosso, cioè per le vendite a vagone completo (quintali cento), lire cinque al quintale;

b) per le vendite al dettaglio, cioè per quantità inferiori al vagone completo, lire dieci al quintale;

c) per le vendite per quantità inferiori al quintale, centesimi quindici per chilogramma.

Saranno calcolate a parte le spese effettive di trasporto, carico e scarico, base vagone completo, dalla stazione del luogo di produzione o porto di sbarco fino al deposito per la rivendita.

All'agricoltore consumatore, quindi, il solfato di rame non potrà essere venduto a prezzo superiore alle L. 2,43 per chilogramma, aumentate delle spese suaccennate per il trasporto, carico e scarico.

Le autorità comunali dovranno vigilare perchè le spese di trasporto, carico e scarico, come sopra, da aggiungere ai sopraprezzi stabiliti per la rivendita all'ingrosso e al dettaglio corrispondano a verità, esigendo dai rivenditori documenti e bollette che valgano a comprovare le spese effettivamente sostenute.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno ed avrà vigore dal giorno della sua pubblicazione fino a nuova disposizione.

Roma, 1° febbraio 1918.

Il ministro per l'interno: ORLANDO.
Il ministro per l'agricoltura: MILIANI.
Il ministro per l'industria, il commercio e il lavoro: CIUFFELLI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

AMMINISTRAZIONE

della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

Direzione generale degli Istituti di previdenza.

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite agli insegnanti elementari, alle loro vedove od ai loro orfani dal Consiglio di amministrazione, ed ammesse a registrazione dall'Ufficio di riscontro della Corte dei conti durante il 2° trimestre 1917 a carico del Monte-pensioni dei maestri elementari.

Adunanza del 22 maggio 1917:

Maccarone Marianna, pensione, L. 400 — Bertolozzi Clotilde, id., L. 802,96 — Brunello Maria, id., L. 558,05 — Ottaviano Rosa, id., L. 627,01 — Grassi Filomena, id., L. 1150,29 — Gubetta Giovanni, id., L. 1563,63 — Pastori Maria, id., L. 1290 — Cotti Artemisia, id., L. 544,88 — Apostoli Caterina, id., L. 507,50 — Bianchi Anna, id., L. 1221,62 — Capelli Maria, id., L. 991,97 — Brandani Ferdinando, id., L. 1604,07 — Pernice Marianna, id., L. 400 — Angotti Carolina, id., L. 1379 — Luparello Francesca, id., L. 906,01 — Fossati Geltrude, id., L. 1247 — Grati Alessandro, id., L. 656,96.

Balestrazzi Augusta, pensione, L. 820,38 — Dolmen Maria, id., lire 537,26 — Federici Virginia, id., L. 459,56 — Pessolano Rosaria, id., L. 706,24 — Pianigiani Faustina, id., L. 400 — Moroni Giovannina, id., L. 798,25 — Rota Maria, id., L. 724,01 — Castagno Anna Maria, id., L. 700 — Chisotti Giuseppina, id., 1273,72 — Cellini Anna, id., L. 300 — Molinos Maria, id., L. 1686,11 — Pirotti Angela, id., L. 1124,71.

Castagnedoli Ernestina, pensione, L. 562,59 — Caradelli Cesira, id., L. 1044,84 — Gualdi Ennia, id., L. 806,50 — Ponzi Vittoria, id., L. 517,79 — Vischi Maria, id., L. 543,45 — Sasso Giustina, id.,

L. 898,74 — Violi Emanuella, pens., L. 656,29 — Capozzi Giulia, id., L. 609,72 — Tabacchi Corinna, id., L. 495,13 — Gays Giovanni, id., L. 478,55 — De Martin Genoveffa, id., L. 1525 — De Stefani Arpalice, id., L. 474,57 — Bollea Maria, id., L. 1290 — Galluzzi Amalia, id., L. 636,30 — Berselli Ill minata, id., lire 683,85 — Galbiati Maria, id., L. 1156,26 — Monti Amalia, id., L. 385,67 — Griner Giulio, id., L. 1621,64 — Spanò Pietro, id., L. 1505 — Larovere Quintilio, id., L. 1811 — Sidoti Sta islao, id., L. 2049,42.

PENSIONI INDIRETTE.

Vedove con o senza figli.

D'Elia Ester, vedova del maestro pensionato Sassi Donato, pensione, L. 250 — Paternieri Costanza, id., Schiroli Francesco, id., lire 405,19 — Cozzetto Giulia, id., Cosentino Luigi, id., L. 766,14 — Del Grande Emilia, id., Cremona Giuseppe, id., L. 498,64 — Pezzia Cleonice, id., Gavosto Pietro, id., L. 525.

Novelli Maria, vedova del maestro Gambelli Angelo, pensione, L. 492,29 — De Marco Luisa, id., Seri Lorenzo, id., L. 559,75 — Palumbo Maria Concetta, id., Felice Angelo, id., L. 726,98 — Biondi Carmela, id., Cellie Egidio, id., L. 429,19 — Ferraretti Clara, id., Andreani Riccardo, id., L. 250 — D'Agostino Teresa, id., Mantegna Giuseppe, id., L. 462,41 — Salvi Celestina, id., Antonioni Antonio, id., L. 482,99 — Falco Giuseppina, id., Ansaldi Giuseppe, id., L. 411,39 — Chiaramarini Preziosa, id., Renzetti Gino, id., L. 420,24.

Orfani soli.

Orfani del maestro Sandrone Giovanni, pensione, L. 371,71 — Orfano della maestra Alberici Doralinda in Carloni, id., L. 274,54.

INDENNITÀ DIRETTE.

Gamboni Pietro, indennità, L. 984,77 — Pavan Maria, id., L. 1697,78 — Grassi Amelia, id., L. 2214,80.

INDENNITÀ INDIRETTE.

Vedove con e senza figli.

Guarise Cipriana, vedova del maestro Marchi Emilio, indennita, L. 1248,48 — Gonfaloni Adalgisa, id., Checchi Socrate, id., L. 789,96.

Orfani soli.

Orfane della maestra Mottola Angelina in Tarzia, indennità, L. 789,15 — Orfane della maestra Bornaghi Maria in Perotti, id., L. 1093,84.

Adunanza del 28 giugno 1917:

Pellizzari Giovanni, pensione, L. 877,18 — Piccitto Francesco, id., L. 1714 — Del Podio Maria, id., L. 414,09 — Fornaca Ida, id., L. 499,63 — Bugno Eduardo, id., L. 559,78 — Schiavoni Remigio, id., L. 1045,54 — Sogos Giuseppe, id., L. 1102,74 — Melchionna Maria Giuseppa, id., L. 1361,25 — Esposito Alfonso, id., L. 699,07 — Colasanti Nicola, id., L. 1213,75 — Baratono Maria, id., L. 728,64 — Murino Giov. Maria, id., L. 571,10 — Malatesta Antonia, id., L. 1423 — Garassino Carlo, id., L. 2069,53 — Arghenini Giovanna, id., L. 864,42 — Peduzzi Giovanni, id., L. 1590 — Marengo Giuseppe, id., L. 1191,62 — Bertolino Domenica, id., L. 599,99.

Vignati Giuseppina, pensione, L. 1659,14 — Soppimi Clara, id., L. 822,66 — Sonzogni Teresa, id., L. 1088,59 — Brunetti Felicia, id., L. 1555,83 — Scotti Antonio, id., L. 1755,74 — Pichi Giselda, id., L. 692,99 — Di Giovanni Antonina, id., L. 684,05 — Delprato Guglielmina, id., L. 663,54 — Itori Teodulla, id., L. 1075,46.

Ottini Giovanni Battista, pensione, L. 1520 — Artusi Luigia, id., lire 1175,04 — Rimini Adele, id., L. 1032,15 — Manzi Raffaello, id., L. 1485 — Battistoni Pia, id., L. 1449,21 — Musso Laura, id., L. 1480 — Balsani Maria, id., L. 983 — Grimaldi Andrea, id., L. 1745 — Baldacci Edilio, id., L. 2925,04 — Tonelli Serafino, id., L. 1505 — Andreis Giacomo, id., L. 1157,18 — Falappino M.a Antonietta, id., L. 989,36 — Guerrieri Alessandrina, id., L. 544,13 — Bray Pantalea, id., L. 1280,84 — Muttoni Teodora, id., L. 860 — Sposetti Luigi, id., L. 779,71 — Abruzzini Nicoletta, id., lire 651,13 — Penzo Rosa, pens., L. 1060,17 — Caterini Elena, id., lire 889,02 — Nicola Onorata, id., L. 906,34 — Lazzaroni Catina, id., L. 699,52 — La Recchia Maria Consiglia, id., L. 1239,99 — Dalla Gatta Angela, id., L. 1098,57 — Tricomi Gaetana, id., L. 903,26.

PENSIONI INDIRETTE.

Vedove con o senza figli.

Pasquali Tarsilia, vedova del maestro pensionato Marazzi Achille, pensione, L. 307,96 — Rota Maria, id. Ricossa Pietro, id., L. 331,22.

Civardi Marianna, ved. del maestro pensionato Arbasini Francesco, pensione, L. 250 — Vignoli Eufemia, id., Francioni Luigi id., L. 250 — Casorti Angela, id., Trevisi Idelfonso, id., L. 293,87 — Troaini Maria Filomena, id., D'Angelo Evangelista, id., L. 250.

Mezzopiede Enrica, vedova del maestro pensionato Bortolotti Geremia, pensione, L. 555 — Fiori Semira, id., Malaspina Antonio, id., L. 479,86 — Barbieri Angela, id., Bianchedi Enrico, id., L. 250 — De Persiis Adele, id., Lattanzi Giovanni, id., L. 530,01 — Del Zoppo Marianna, id., Maffei Attilio, id., L. 788,89 — Pasqualucci Giuseppina, id., Colasanti Nicola, id., L. 606,88 — Baraldi Ernesta, id., Vaccari Enrico, id., L. 250 — Grandieri Isabella, id., Giordano Giuseppe, id., L. 685,22 — Ardigò Edvige, id., Ghisleri Agostino, id., L. 250 — Contri Giacomina, id., Faganello Andrea, id., L. 745 — Volpi Cristina, id., Bellazzi Attilio, id., L. 350,19 — Favale Angela, id., Conti Giulio, id., lire 305,07 — Baima Mo Margherita, id., Magnaldo Giuseppe, id., L. 424,31 — Campacci Angela, id., Stefani Giorgio, id., L. 315,64 — Albanesi Elisabetta, id., Ciarrocchi Eugenio, id., L. 320,09 — Mercati Maddalena, id., Gonnelli Nicodemo, id., L. 468,27 — Anziano Cristina, id., D'Ermo Domenico, id., L. 250,45.

Orfani soli.

Orfani del maestro Luciani Valeriano, pensione, L. 409,09 — Orfani della maestra Grossi Vittoria in Pucci, id., L. 250 — Orfani della maestra Lazzaroni Maria in Bronzieri, id., L. 250.

INDENNITÀ DIRETTE.

Del Vecchio Umberto, indennità, L. 719,85 — Bardin Maria Maddalena, id., L. 778,97 — Oberierch Carlotta, id., L. 1654,42 — Bianchi Pellegrino, id., L. 1425,85 — Bruciamonti Ersilia, id., L. 804,93 — Samory Edvige, id., L. 722,28.

INDENNITA' INDIRETTE.

Vedove con o senza figli.

Salcerini Assunta, vedova del maestro Curina Luigi, indennità, L. 1230,92 — Nardacci Concetta, vedova del maestro D'Andrea Pietro, id., L. 955,95 — Innocenti Egizia, vedova del maestro Scacciati Bibiano, id., L. 1124,86 — Ciccarelli Adelina, vedova del maestro Di Mattia Giorgio, id., L. 1003,62 — Manes Maria, vedova del maestro D'Ardes Luigi, id., L. 1196,62.

Orfani soli.

Orfani della maestra Cerboni Antonietta in D'Andrea, indennità L. 980,36 — Orfani della maestra Maresca Vittoria in Corcioni, id., L. 1105,69.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici.

Con decreto Luogotenenziale del 23 dicembre 1917:

Giorgi Giorgio, geometra aggiunto di 2ª classe nel personale de catasto e dei servizi tecnici di finanza, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 16 dicembre 1917, con l'annuo assegno di L. 1750.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Disposizione nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio.

Con decreto Luogotenenziale del 25 novembre 1917:

Pezzali Pietro, verificatore di 2ª classe, venne collocato a riposo in seguito a sua domanda, dal 1° dicembre successivo per anzianità di servizio e per ragioni di età.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con Reale decreto 19 febbraio 1911, n. 298:

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

NUMERO di posizione	CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
603574	3.50 % (1902)	33858	Asilo infantile di Caslino d'Erba (Como) . . . . L.	52 50
596308	5 %	17513 assegno provvisorio	Legato pio per la recita del rosario nella sera del sabato di ciascuna settimana, nonchè per gli utensili per l'altare della Madonna del Buon Consiglio nella chiesa cattedrale di Montefiascone (Roma). Vincolata . . . . »	3 75
596946	»	17505 assegno provv.	Capitolo della catte rale di Montefiascone (Roma). Vincolata . »	2 50
»	»	96702 assegno provv.	Massa capitolare della cattedrale di Montefiascone (Roma). Vincolata . . . . »	2 35
»	»	97328 assegno provv.	Cappellania e beneficiati nella cattedrale di Montefiascone (Roma) . . . . »	0 78
606796	3.50 %	104823	Chiesa della Madonna o cappella del Rosario in Stiffe (Aquila) rappresentata dall'investito pro-tempore . . . . »	45 50
»	»	112608	Coadjutoria curata di Stiffe sotto il titolo di cappella del Rosario di Stiffe (Aquila) . . . . »	21 —
»	3 %	30564	Intestata come la precedente . . . . »	3 —
606783	3.50 %	540004	Molajoni Giuseppe fu Cesare, interdetto, sotto la tutela di Ferruzzi Costantino, domiciliato in Viterbo (Roma) . . . . . . »	24 50
605676	5 % consolidato	7595	Messina Lucietta fu Giuseppe, moglie di Giuliano Raffaele-Gabriele, domiciliata a Palazzolo Acreide (Siracusa). Vincolata . . . . »	310 —
601216	5 % P. N.	28241	Glorio Ottavio fu Francesco, domiciliato a Diano San Pietro (Porto Maurizio) . . . . »	750 —
607292	3.50 %	758306	Ilica Salvatore di Francesco, domiciliato a New York . . . . »	280 —
607761	»	470994 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Sutera Pietro di Salvatore, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Palermo . . . . . » Per l'usufrutto: Errante Antonina fu Giuseppe, moglie di Sutera Salvatore, domiciliata in Palermo.	24 50
607760	»	42767	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Pogliano (Milano) . . »	367 50
598501	5 %	10674 assegno provv.	Arciconfraternita de SS.mo Nome di Maria in Roma pel legato di messe istituito da Flavia Mathoni, vedova Albacini. Vincolata . . . . »	1 28
»	»	10675 assegno provv.	Arciconfraternita del SS.mo Nome di Maria in Roma per molti co Rinaldi. Vincolata . . . . »	0 91
»	»	10756 assegno provv.	Archiconfraternita del SS.mo Nome di Maria al Foro Traiano in Roma per l'eredità Farroni. Vincolata . . . . »	1 18
»	»	15543 ssegno provv.	Cappellania Antinacci nella chiesa del SS.mo Nome di Maria in Roma. Vincolata . . . . »	0 31
»	»	101272 assegno provv.	Cappella di Sant'Ivo eretta nella chiesa del SS.mo Nome di Maria in San Bernardo al Foro Traiano (Roma). Vincolata. »	2 01
603998	3.50 %	136897	Leo Grazia di Antonino, moglie di Scarfi Michele di Salvatore, domiciliata in Lipari (Messina). Vincolata . . . . »	70 —

Roma, 30 settembre 1917. *Il direttore generale* : GARBAZZI.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 4 agosto 1917:

Vedove.

Rubino Cesira di Candian Domenico, soldato, L. 680 — Rizzo Giuseppe di Marziano Sebastiano, sottotenento, L. 1500 — Depietri Letizia di Cagni Antonio, sergente, L. 1120 — Ramacciotti Carola di Pacini Francesco, soldato, L. 630 — Cramegna Angela di Dipalma Francesco, id., L. 630 — Carboni Cleonice di Cavicchioni Silvio, id., L. 630 — Pastoni Emilia di Casiraghi Alessandro, id., L. 680 — Giordano Marianna di Mandali Rosario, id., L. 680 — Paglia Rita di Bernardi Gaetano, id., L. 630 — Marchetti Virginia di Bogni Luigi, caporale, L. 840 — Riverberi Rosa di Savi Amilcare, soldato, L. 680 — Rotondo Anna di Silvestri Salvatore, id., L. 630 — Buraldi Veglia di Gardoni Ferdinando, id., L. 680 — Barone Luigia di Primiceri Giovanni, id., L. 630 — Lazzaretto Caterina di Cavalli Cristiano, id., L. 630 — Ruffi Amelia di Guideri Pietro, id., L. 680 — Grippi Anna di Cannova Salvatore, id., L. 630 — Magazzù Lomenica di Merlino Gaetano, id., L. 630.

Brivio Rosa di Pirovano Genoveffo, soldato, L. 680 — Albanesi Pasqualina di Camilletti Nazzareno, id., L. 730 — Cappellacci Luisa di Guerrucci Filippo, id., L. 630 — Mancuso Geltrude di Marinesci Giuseppe, id., L. 630 — Russo Cesaria di Emanuele Cosimo, id., L. 830 — Giacchetti Venturina di Latini Falsacappo Emilio, sottotenente, L. 1500 — D'Alesio Salentina di Di Nunzio Berardino, soldato, L. 680 — Galassi Adina di Vanni Santi, id., L. 630 — Gruppioni Rosa di Mariotti Ivo, id., L. 780 — Bongiorni Marcella di Nicolini Giulio, id., L. 630 — Bertelli Maria di Scapin Luigi, id., L. 680 — Passavanti Maria di Paoletti Pasquale, id., L. 630 — Alquati Maria di Fiorini Carlo, id., L. 630 — Dalbesio Catterina di Armando Carlo, id., L. 680.

Ruggiero Maria di Ruggiero Angelo, soldato, L. 630 — Gay Maria di Bristot Giovanni, id., L. 630 — Grasso Teresa di Cormaglia Bernardo, id., L. 620 — Ercoli Lucia di Lodigliani Pietro, id., L. 630 — Bono Francesca di Noto Paolo, id., L. 630 — Dal Zanna Michelina di Zanella Angelo, caporale, L. 840 — D'Aunno Rosa di De Martino Davide, soldato, L. 730 — Giuliani Francesca di Ventirelli Aristide, id., L. 630 — Ronchi Guglielmina di Besozzi Carlo, id., L. 630 — Polchi Assunta di Galeotti Raffaele, id., L. 680 — Gori Maria di Gori Giuseppe, id., L. 630.

Falcone Anna di D'Antuono Francesco, soldato, L. 680 — Renzi Rosa di Portesani Giuseppe, id., L. 630 — Giorgio Angela di Catrambone Giuseppe, id., L. 730 — Goldoni Rosa di Lancellotti Biagio, id., L. 830 — Marchesi Virginia di Ghilardi Giovanni, id., L. 630 — Rocchi Argentina di Grandi Antonio, caporale maggiore, L. 840 — Bertorello Margherita di Rivoira Giovanni, caporale, L. 840 — Mele Maria di Lombardi Filippo, soldato, L. 630 — Ferrari Giuditta di Badi Francesco, id., L. 630 — Marano Maria di Fucili Nicolò, id., L. 630 — Borlina Santa di Gasparotto Giovanni, id., L. 830 — Maiocchi Giuliana di Ceneri Celestino, id., L. 630 — Bruni Maria di Borsari Giuseppe, id., L. 630 — Borgatti Livia di Gubellini Alfredo, id., L. 630.

Reale Giuseppina di Calvi Luigi, soldato L. 630 — Abbadessa Giuseppa di Miraglia Gaetano, caporale, L. 840 — Albertini Catterina di Battaozzi Giuseppe, soldato, L. 630 — Bertocchi Luigia di Giacometti Luigi, id., L. 630 — Barbier Rosa di Fazzari Rocco, id., L. 630 — Arisi Ida di Cavalieri Carlo, id., L. 630 — Belsanti Raffaela di Abruzzese Michele, id., L. 630 — Bambozzi Luigia di Bontempo Antonio, id., L. 630 — Guglielmo Rosa di Bernardini Luigi, id., L. 630 — Bordoni Maria di Cassinari Angelo, id., lire 630 — Delli Giulia di Paoletti Emilio, id., L. 630 — Galanti Giuseppa di Quattrocchi Giuseppe, id., L. 630 — Renzi Domenica di Fagnemma Nicola, id., L. 630 — Burroni Ida di Saorteni Pasquale, id., L. 630.

Marconi Beatrice di Medei Angelo, soldato, L. 630 — Bertozzi Giuseppina di Martinelli Erminio, id., L. 630 — Pistoni Giuseppa di Malagnini Enrico, id., L. 730 — Gunoli Domenica di Albonetti Francesco, id., L. 680 — Graziani Teresa di Scalini Serafino, id., L. 630 — Mancini Maria di Bergantini Enrico, id., L. 730 — Bongilupi Amelia di Vanini Giuseppe, id., L. 630 — Fedon Angela di De Silvestro Antonio, sergente, L. 1120 — Benvenuti Annunziata di Del Pero Giuseppe, soldato, L. 630 — Menis Caterina di Zampa Giovanni, id., L. 630 — Bucco Elvira di Rosa Luigi, id., L. 630.

Brunello Luigia di Dotto G. Battista, soldato, L. 630 — Rotta Nunzia di Carnebella Giovanni, id., L. 630 — Alberelli Santa di Cominotto Albino, id., L. 630 — Bocchieri Giovanna di Cassarico Salvatore, id., L. 630 — Botticella Francesca di Botticella Giovanni, id., L. 630 — Guarnieri Beatrice di Rosasco Francesco, id., L. 630 — Amenta Sebastiana di Saccuzzo Antonino, id., lire 630 — Burroni Isolina di Vagheggini Duilio, id., L. 630 — Golin Virginia di Muzzolon Vincenzo, id., L. 680 — Mariano Cristina di Muccino Loreto, id., L. 630 — Bainella Angela di Cedano Eugenio, id., L. 630 — Della Vedova Lina di Pantanali Emilio, id., L. 630 — Malfa Giuseppa di Battaglia Salvatore, id., L. 630.

Avveduto Maria di Galfo Salvatore, allievo ufficiale, L. 1500 — Demariè Domenica di Merlo Ilario, soldato, L. 630 — Di Domenico Francesca di Gargano Mauro, id., L. 630 — Guida Grazia di Pugnatiello Domenico, id., L. 630 — Ponini Stella di Gozzo Carlo, id., L. 630 — Del Bel Belluz Virginia di Mascaini Gaetano, sergente, L. 1120 — Ruggieri Angela di Vavassori Pietro, soldato, L. 630 — Rinaldi Teresa di Franceschetti Domenico, id., L. 630 — Bedini Luigia di Lupini Federico, caporale, L. 990 — Broghi Giuseppa di Ghilardi Serafino, soldato, L. 630 — Rizzo Giustina di Gulmini Valentino, id., L. 630 — Baccellini Maria di Sartini Leopoldo, id., L. 680 — Grolla Angelica di Fracasso Carlo, id., L. 630.

Paglia Emilia di Ricato Francesco, sergente, L. 1120 — Argento Giuseppa di Pezzino Carlo, caporal maggiore, L. 840 — Raià Crocifissa di Giarratana Simeone, soldato, L. 630 — De Luisa Maria di Di Foggia Aniello, id., L. 630 — Boglio Teresa di Battagliero Celestino, caporale, L. 840 — Buscaglia Adele di Del Prete Augusto, soldato, L. 630 — Guastaferro Cira di Sciarretta Giovanni, id., L. 630 — Arienzo Anna di Coppi Vito, id., L. 630 — Griotti Maria di Merlato Carlo, id., L. 630 — Bernardi Anna di Merlo Francesco, id., L. 630 — Ascari Candida di Ricchi Aristotile, caporale, L. 840.

Ravi Monica Lorenza di Di Pane Lorenzo, soldato, L. 680 — Allegretti Anna di Elefante Giuseppe, id., L. 630 — Becchi Odilia di Bertolotti Andrea, id., L. 630 — Renghi Romilda di Cardelli Giuseppe, id., L. 630 — Renzi Rufina di Vacca Giovanni, id., L. 630 — Boni Gioconda di Morosin Giuseppe, id., lire 680 — Romani Maria di Menichetti Massimino, id., L. 630 — Recchiani Rosa di Moscoloni Aurelio, id., L. 630 — Ameri Maria di Sacco Edoardo, caporal maggiore, L. 890 — Bonzi Cecilia di Donati Raffaele, id., L. 840 — Ammendola Consiglia di Nappe Giuseppe, soldato, L. 630 — Rurale Mansueta di Villa Alessandro, caporale, L. 840 — Gattuso Teresa di Gattuso Francesco, soldato, L. 630 — Raimondi Caterina di Casadei Nicola, id., L. 680.

Giramma Rosina di Tozzi Marcello, soldato, L. 630 — Farlani Ida di Talevi Alfredo, id., L. 630 — Pasqua Aurora di Di Paola Vincenzo, id., L. 630 — Enoc Pierina di Manghetti Pietro, id., L. 630 — Borsari Argia di Maletti Armando, id., L. 630 — Ricchiuti Lucia di Di Fondis Carlo, id., L. 630 — Barugola Antonia di Pozza Girolama, id., L. 630 — Rainone Antonia di Martiniello Canio, id., L. 630 — Bonalume Maria di Mauri Antonio, id., L. 630 — Bacconi Rosa di Ciampi Federico, id., L. 630 — Ferrari Marta di Rosani Enrico, id., L. 630 — Boldrini Maria di Reali Egidio, id., L. 780.

Pastore Rosa di Bellinzago Giuseppe, soldato, L. 630 — Errico Luisa di Conza Luigi, id., L. 630 — Mazzi Giuseppina di Tosi Bortolo,

sold. L. 630 — Bernabini Artemisa di Fiornavelli Parabito, id., L. 630 — Barbuto Isabella di Di Stasi Antonio, id., L. 630 — Antoniazzi Zaffira di Zabotti Giuseppe, id., L. 680 — Bui Argentina di Bennati Giovanni, id., L. 630 — Marzovecchio Maria di Serricchio Lorenzo, id., L. 630 — Rafanelli Pia di Senni Alberto, id., L. 630 — Agabitini Desilva di Carlini Guglielmo, id., L. 630 — Rossignolo Albina di Serafini Sigismondo, id., L. 680.

Genitori.

Celautti Leonardo di Pietro, soldato, L. 630 — Scarpa Angiolo di Carmine, id., L. 630 — De Luca Filippo di Giosuè, id., L. 630 — Marini Enrico di Claudio, id., L. 630 — Pristeri Giovanna di Falzea Antonino, id., L. 630 — Narduzzi Ferdinando di Pietro, id., L. 630 — Spinoglio Gio. Battista Giacomo di Ernesto, id., L. 630 — Paolozzi Angelo di Benedetto, caporale, L. 840 — Spola Francesco di Giuseppe, soldato, L. 630 — Sergi Efisio Luigi di Sebastiano, id., L. 630 — Garofalo Domenico di Agostino, id., L. 630 — Bellotta Angela di Buttarrosso Pietro, id., L. 630 — Manganelli Antonio di Francesco, id., L. 630.

Albavera Giuseppe di Francesco, soldato, L. 630 — Viganotti Ida di Porinelli Carlo, sottotenente, L. 1500 — Carpani Carlo di Francesco, soldato, L. 420 — Lezzi Giovanni di Vito, id., L. 630 — Bai Angela di Buzzi Giuseppe, caporale, L. 840 — Amodeo Antonio di Giuseppe, soldato, L. 630 — Sinelli Giovanni di Gerolamo, id., L. 510 — Castaldo Luigi di Carlo, id., L. 680 — Frateloreto Clementina di Arquati Carlo, caporale, L. 420 — Ielapi Domenico di Francesco, soldato, L. 210 — Mortellaro Biagio di Salvatore, id., L. 630 — Stefanuto Luigi di Angelo, id., L. 630 — Marasà Antonia di Pinnisi Salvatore, id., L. 630.

Spada Paola di Giuseppe, caporale, L. 840 — Stuardi Gaspare di Michele, soldato, L. 420 — Rossi Maria di Bari Giulio, id., L. 630 — Toson Fedele di Ettore, id., L. 630 — Salvaderi Pietro di Giovanni, id., L. 630 — Barbieri Adelaide di Salvaderi Giovanni, id., L. 630 — Mignanelli Annantonia di De Santis Rocco, id., L. 630 — Nadale Maria di Mancini Simone, tenente, L. 1500 — Davino Maria di Gardines Francesco, soldato, L. 630 — De Angelis Filomena di Pensato Nicola, id., L. 630 — Lago Anna di Demo Giuseppe, caporale, L. 840 — Quaretta Felice di Giovanni, soldato, L. 630.

Drago Vincenzo di Giuseppe, soldato, L. 630 — Mella Carlo di Ernesto, id., L. 630 — Vandelli Luigi di Gaetano, id., L. 630 — Lossa Maria di Rigoli Giacomo, tenente, L. 1250 — Scalabrini Francesco di Ermenegildo, soldato, L. 630 — Mereu Giuseppe di Antonio, id., L. 630 — Milani Celeste di Barbieri Carlo, caporal maggiore, L. 840 — Zinzi Antonio di Giuseppe, soldato, L. 630 — Nigro Gaetano di Luigi, id., L. 630 — Zucchinelli Antonio di Pietro, caporal maggiore, L. 840 — Carminati Antonio di Giovanni Battista, soldato, L. 630 — Pagliarulo Giuseppe di Aniello Antonio, id., L. 630 — Di Dato Gennaro di Umberto, sergente, L. 1120 — Liscio Anna di Lattanzi Gismondo, soldato, L. 630 — Pignataro Achille di Angelo, id., L. 630 — Lari Vincenzo di Giovanni, caporale, L. 840 — Pezzotta Giovanni di Francesco, soldato, L. 630 — De Meis Anna di Milani Giovanni, aspirante, L. 1500.

Delle Luche Giovanni di Cesare, soldato, L. 630 — Vangeli Saverio di Fortunato, id., L. 630 — Teodorani Caterina di Belli Giovanni, id., L. 630 — Penati Giacomo di Pietro, id., L. 630 — Santinelli Giulioni Angelo di Pietro, id., L. 630 — Neri Giovanni di Luca, id., L. 630 — Salvatori Giuseppe di Evaristo, caporale, L. 840 — Carnicelli Giovanni di Vitantonio, soldato, L. 420 — Castellarin Sante di Italico, id., L. 630 — Stimoli Pietro di Luigi, id., L. 630 — Pizzini Orsola di Trezzini Quintilio, id., L. 630 — Dell'Agnello Maria di Casini Guglielmo, id., L. 630 — De Marinis Vincenza di De Leonardis Michele, id., L. 630 — Zerbetto Antonio di Ferdinando, id., L. 630 — Verzani Melchiade di Marastoni Isidoro, id., L. 630 — Ghilardi Giov. Battista di Andrea, caporale, L. 840 — Santacroce Angelo di Francesco, soldato, L. 630 — Veronesi Luigi di Vittorio, sold., L. 510 — Di Meo Leone di Antonio, id., L. 630 — Marconetti Ciriaco di Angelo, id., L. 630.

Cicatiello Elpidio di Luigi, soldato, L. 630 — Tamburrini Vittorio di Tommaso, id., L. 630 — Buccolini Giulia di Perrucci Salvatore, id., L. 630 — Da Valle Giuseppe di Antonio, id., L. 630 — Toschi Cesare di Toschi Umberto, caporale, L. 840 — Leopardi Rocco di Paolo, soldato, L. 630 — Di Casimiro Domenico di Bernardino, id., L. 630 — De Rossi Paolo di Aurelio, id., L. 630 — Deciosi Onorata di Pelagotti Ferdinando, id., L. 630 — Veronese Arcangelo di Domenico, caporale, L. 840 — La Greca Felicia di Russo Calogero, soldato, L. 630 — Semenzato Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Cippelletti Pietro di Filippo, id., L. 630 — Di Maria Cataldo di Giovanni, id., L. 630 — Mascheroni Felice di Corradino, id., L. 630 — Cianci Chiara di Traversi Giacomo, capitano, L. 1720 — Danesi Pietro di Dino, soldato, L. 630 — Zeman Teresa di Tiozzo Luigi, id., L. 630 — Milano Anna Maria di Pattitucci Antonio, id., L. 630 — Zallocco Federico di Pietro, id., L. 630 — De Toffol Francesco di Fiorello, id., L. 630.

Tardi Carmela di Papa Carmine, sottotenente, L. 1500 — Vianelli Antonio di Massimo, caporale, L. 840 — Ponzio Egidia di Turnaturi Salvatore, soldato, L. 630 — Venturelli Clotilde di Gibellini Gaetano, id., L. 630 — Lupi Geremia di Armando, id., L. 630 — De Pauli Giovanna di De Pauli Paolo, id., L. 630 — Tiramani Bartolomeo di Luigi, id., L. 630 — Temese Domenico di Candido Emanuele, id., L. 630 — Santonastaso Modestina di Vitagliano, id., L. 630 — Toto Francesco di Agostino, id., L. 630 — Caracciolo Vincenzo di Giuseppe, id., L. 630 — Spizzi Filippo di Giuseppe, id., L. 630 — Peletto Pietro di Carlo Felice, id., L. 420 — Segoni Angelo Ant. di Alessandro, id., L. 630 — Totarelli Mariano di Giovanni, id., L. 630 — Vecchi Bortolo di Giovanni ed Angelo, id., L. 630 — Lisena Carmelo di Vito, id., L. 630 — Segni Luigi di Ilario, id., L. 630.

Tasonieri Marcello di Mario, soldato, L. 630 — Menicacci Rosa di Magnolfi Angiolino, id., L. 630 — Stampella Maria di Tofoni Achille, id., L. 630 — Casone Pietro di Giovanni, caporale, L. 840 — Lodi Primo di Argio, soldato, L. 630 — Vignolini Carlo di Santi, id., L. 630 — Spoletini Lorenzo di Augusto, id., L. 630 — Calfiore Alfia di Zappalà Giuseppe, id., L. 630 — Piccione Francesco di Giuseppe, id., L. 630 — Tondelli Virginio di Celestino, caporale, L. 840 — Pozzi Costantino di Canepa Felice, soldato, L. 630.

Selva Raffaele di Licurgo, soldato, L. 630 — Landi Francesco di Mario, id., L. 630 — Latini Francesco di Annibale, id., L. 630 — Tessuti Angelo di Ferdinando, id., L. 630 — Ninnini Leonidio di Sante, id., L. 630 — Maffini Giuseppa di Grossi Angelo, id., L. 630 — Zagaria Antonio di Nicola, id., L. 630 — Tamburro Nicola di Giuseppe, id., L. 630 — Crosignani Amalia di Praghi Carlo, id., L. 630 — Cesaro Antonio di Michele, id., L. 630 — Massi Massimiliano di Maffi Pietro, id., L. 630 — Maineri Ferdinando di Eugenio, id., L. 630 — Puggioni Maria di Cau Lussonio, id., L. 630 — Desideri Gerolamo di Adolfo, id., L. 630.

Maumozzi Ermete di Ulderico, soldato, L. 630 — Pitocchi Antonio di Cesare, id., L. 630 — Ilari Giuseppe di Pietro, id., L. 630 — Soave Anna di Martignon Enrico, sottotenente, L. 1000 — Stano Cosimo di Gregorio, caporal maggiore, L. 840 — Piron Antonio di Ermenegildo, soldato, L. 210 — Pereda Carlo di Luigi, id., L. 315 — Della Giorgia Antonio di Domenico, carabiniere, L. 280.

Orfani.

Rota Giuseppe di Alessandro, soldato, L. 630.

Riprese in esame.

Russo Barbara di Tomasello Barbaro, soldato, L. 50 — Granelli Margherita di Milossi Maurizio, id., L. 50.

R. marina.

De Filippis Tommaso di Antonio, marinaio, L. 630 — Torracca Rosa

di Misiano Vincenzo, capitano C. R. E, L. 2140 — Dellacasa Luigi di Vittorio, marinaio, L. 630 — Segalerba Teresa di Molinari Luca, torp. el., L. 630 — Alfieri Rosa di Ascione Alfonso, id, L. 630 — Ferraudo Angiolina di Sciorato Virginio, sottotenente meccanico, L. 1500.

Adunanza del 6 agosto 1917:

Vedove.

Cera Oliva di Ramin Angelo, soldato, L. 730 — Bruno Maria Caterina di Beltramone Chiaffredo, caporal maggiore, L. 940 — Taraschi Romilda di Chizzolini Abramo, soldato, L. 730 — Stacchiotti Lucia di Trucchia Giuseppe, id., L. 630 — Celo Maria di Cesaro Amedeo, sergente, L. 1120 — Tavanti Gemma di Falsini Francesco, caporal maggiore, L. 840 — Cozzolino M. Cristina di Celso Domenico, soldato, L. 630 — Castelli Rita di Baldi Gorgogno, id., L. 680 — Crispino Maria di Esposito Vincenzo, id., L. 630 — Scarpetti Maria di Droghini Giovanni, id., L. 630 — Tomasi Veronica di Tomasi Marcantonio, id., L. 930 — Valoggia Angela di Bellini Giuseppe, id., L. 680.

Zefola Michela di Rosucci Savino, caporale, L. 840 — Bruno Maria di Abate Domenico, soldato, L. 630 — Trevisan Maria di Fantuz Fioravante, id., L. 630 — Senia Francesca di Spada Faustino, id., L. 680 — Scotto Caterina di Graziano Carlo, id., L. 630 — Beda Luigia di Canova Adriano, id., L. 730 — Cerasa Amelia di Cipriani Spartaco, id., L. 630 — Colavita M. Felicia di Mezzacappa Giovanni, id., L. 630 — Cantini Attavia di Giovannetti Vittorio, id., L. 630 — Cagnazzi Annunziata di Disabato Giovanni, id., L. 630 — Mion Santa di Scaldaferro Giovanni, caporal maggiore, L. 840 — Berton Emilia di Lupieri Leone, id., L. 840.

Colaci Filomena di Prontera Cosimo, soldato, L. 630 — Gargiulo Maria di Malafronte Vincenzo, id., L. 630 — Coco Lucia di Lo Giovanni, id., L. 630 — Travi Rosa Maria di Gazzaniga Angela capitano, L. 1720 — Scacco Maria di Petronzi Angelo, soldato, L. 680 — Alessi Michelina di Dell'Utri Angelo, id., L. 630 — Terrigno Teresa di Pisano Donato, id., L. 680 — Bolzoni Marcella di Grassi Enrico, id., L. 630 — Bianchessi Emilia di Pozzolo Pietro, id., L. 680 — Terribili Luisa di Alberti Angelo, id., L. 630 — Troiano Teresa di Luciani Alfonso, caporale, L. 840.

Campanella Caterina di Larosa Vincenzo, soldato, L. 680 — Zanotto Maria di Zanchetti Angelo, caporal maggiore, L. 840 — Sampietro Adele di Strada Natale, soldato, L. 630 — Checchinato Bellina di Destro Giulio, id., L. 730 — Mori Francesca di Tanelli Gaetano, caporale, L. 890 — Febbraretti Esterina di Moricoli Olimpio, id., L. 940 — Todaro Maria di Todaro Antonio, soldato, L. 680 — Narese Biagia di Ribellino Giuseppe, id., lire 630 — Fey Costantina di Gros Anselmo, id., L. 630 — Spinetta Virginia di Graziosin Luigi, id., L. 630 — Tonoli Giovanna di Avanzini Guido, capitano, L. 1720 — Fatuzzo Giovanna di Tumino Giovanni, soldato, L. 780 — Torelli Gentila di Melli Giulio, id., L. 630 — Braig Walburga di Basin Bartolomeo, id., L. 630.

Trevisan Emilia di Revolfato Beniamino, caporale, L. 840 — Tinagli Clelia di Nencioni Alfonso, soldato, L. 630 — Innamorato Angela di Russo Vincenzo, id., L. 630 — Fiori Dora di Pasqualini Mentore, id., L. 730 — Tumiati Elena di Giberti Mario, id., L. 630 — Gatti Adele di Casadio Giulio, caporale, L. 840 — Esposito Maria di Colosimo Vincenzo, soldato, L. 630 — Orlandini Dosolina di Coppini Amerigo, id., L. 630 — Testoni Amelia di Pascerini Raffaele, caporal maggiore, L. 840 — Gariboldi Maria di Frati Simmaco, id., L. 630 — Spelta Virginia di Corbani Paolo, id., L. 680 — Testi Elvira di Peruzzi Alfredo, id., L. 630 — Vemarini Santa di Francalucci Giovanni, id, L. 680 — Salsini Marina di Primi Adolfo, id., L. 630 — Calzi Pia di Pietrantoni Vittore, id., L. 630 — Bertani Maria di Treccani Arnos, caporale, L. 840 — Saglietti Maddalena di Ferraris Alessandro, soldato, L. 630 — Alfano Raffaela di Romano Giovanni, sold., L. 680 — Civello Emmanuela di Puccia Carmelo, sold., L. 630 — Gherardi Rosa di Ceccarini Michele, id., L. 680 — Ticozzi Ernesta di Parabiaghi Carlo, id., L. 630 — Montorsi Brunetta di Brighetti Augusto, id., L. 630.

Tanturli Giuseppa di Alberti Paolino, soldato, L. 630 — Fiorentino Maria di Campagna Francesco, caporale, L. 840 — Tolomeo Concetta di Bisignano Giuseppe, soldato, L. 630 — Buzzi Regina di Sacchi Gido, sotto tenente, L. 1500 — Ferrari Agnese di Garrapa Alessandro, soldato, L. 630 — Verzè Erminia di Torregiani Giuseppe, id., L. 630 — Andreini Elena di Papini Francesco, id., L. 680 — Secco Maria Ancilla di Modeneso Secondo, id., L. 630 — Villa Enrichetta di Sala Angelo, caporale, L. 840.

Brambilla Maria di Sala Mauro, caporal maggiore, L. 840 — Sacco Margherita di Valente Romolo, soldato, L. 630 — Tognozzi Seconda di Cardelli Cesare, id., L. 630 — Tamburlini Maria di Mainardis Nicolò, id., L. 730 — Serrone Angela di Cappa Francesco, id., L. 630 — Cesaretti Rosa di Danesi Cesare, caporale, L. 840 — Triberia Francesca di Bellaera Angelo, soldato, L. 680 — Vivacqua Maria di Filippelli Serafino, id., L. 680 — Strivieri Domenica di Rossi Vincenzo, id., L. 680 — Bolognese Filomena di De Santis Luigi, id., L. 630 — Sonni Adriana di Pasqualini Alfredo, id., L. 630 — Iannucci Maria di Di Gioia Pasquale, id., L. 730.

Olgiati Ermelinda di Villa Tommaso, sergente, L. 1120 — Barbanti Domenica di Amantia Giuseppe, soldato, L. 680 — Bendelli Margherita di Droetto Giuseppe, id., L. 630 — Cinci Raffaela di Ragno Giuseppe, id., L. 730 — Cirando Giuseppa di Russo Pietro, id., L. 630 — Caferra Adele di Scopino Antonio, caporale, L. 840 — Iapichino Vincenza di Girlando Salvatore, id., L. 840 — Musumeci Maria di Pulvirenti Sante, soldato, L. 630 — Zanetti Elisa di Cominelli Luigi, id., L. 730 — Anconelli Maria di Galderoni Ermenegildo, id., L. 680 — Vallieri Maria di Bellini Arturo, id., L. 630 — Molinari Caterina di Molinari Giuseppe, caporal maggiore, L. 840 — Cannizzaro Vita di Bertuna Nunzio, soldato, L. 630 — Bertello Anna di Vaschetto Francesco, id., L. 630 — Vetrugno Cosima di Epifani Donato, id., L. 630.

Ciani Grazia di Censi Antonio, soldato, L. 730 — Orlandi Virginia di Azzalini Luigi, id., L. 630 — Flisi Margherita di Mangora Silvio, id., L. 680 — Bendonni Maria di Bertoni Faustino, id., L. 630 — Indiani Giuseppa di Cioncolini Raffaele, id., L. 630 — Fasano Teresa di Cotignola Como, id., L. 630 — Visconti Salvatore di Bruno Salvatore, id., L. 630 — Venditti Giuseppa di Pelone Angelo, id., L. 630 — Balboni Ottilia di Baraldi Giuseppe, id., L. 630 — Ciaraffo Caterina di Splendori Pasquale, id., L. 630 — Belotti Letizia di Gambicasio Carlo, id., L. 730.

Ferraresi Francesca di Bazzini Angelo, soldato, L. 630 — Coltri Oliva di Piovan Aurelio, id., L. 680 — Viola M. Domenica di Caiani Domenico, id., L. 630 — Bellini Maria di Garbagnati Giorgio, sergente, L. 1120 — Forletta Antonia di Polpinelli Nicola, soldato, L. 630 — Venturi Augusta di Forni Danis, id., L. 680 — Cavaglia Margherita di Tabasso Paolo, caporale, L. 840 — Montaguti Giuseppina di Piccinini Giovanni, soldato, L. 630 — Sironi Maria di Mauri Pietro, id., L. 630 — Baroni Giuseppina di Maccaferri Alfonso, id., L. 630 — Tacconi Emma di Lombardi Luigi, sergente, L. 1120 — Campus Giovanna di Meloni Gavino, soldato, L. 630.

Crismulo Lanza di Fornari Luigi, soldato, L. 630 — Testa Lucia di D'Auria Carmine, id., L. 630 — Montori Leonilde di Dante Giuseppe, id., L. 630 — Colombo Paola di Guandalini Giuseppe, id., L. 630 — Tedeschi Luisa di Altobelli Gabriele, id., L. 630 — Ansaldi Teresa di Nasi Luigi, id., L. 630 — Ugolini Caterina di Bernardini Rinaldo, id., L. 680 — Fogliani Iride di Morelli Marino, caporale, L. 840 — Orso Maria di Carlo Michele, soldato, L. 630 — Moggia Caterina di Lo G. Battista, id., L. 630 — Labattini Maria di Brunini Angelo, id., L. 780 — Sciaconelli Domenica di Lamporelli Vito, id., L. 630.

Ojone Giovanna di Blasio Gaetano, soldato, L. 630 — Filippi Assunta di Novelli Giuseppe, id., L. 630 — Schiena Maria di Colella Giuseppe, id., L. 630 — Conti Angela di Belardinelli Settimio, sergente, L. 1120 — Forcella Maria di Agliardi Lorenzo, soldato, L. 630 — Ciaucibello Carmela di Fatica Vincenzo, id., L. 630 — Serafinelli Erminia di Palombilli Nello, id., L. 630 — Ciccone Filomena di Turchetta Domenicantonio, id., L. 630 — Bernardo Caterina di Murano Rocco, id., L. 680 — Cei Virginia di Martinelli Giuseppe, id., L. 630 — Battista Rosa di Belmedico Giuseppe, id., L. 630.

Faganello Maria di Carniel Francesco, soldato, L. 780 — Amerio Ermelinda di Cantatore Giovanni, caporale, L. 840 — Calandrelli Elvira di Catanesi Giovanni, soldato, L. 730 — Farina Rosa di Radice Giovanni, id., L. 630 — Testa Agata di Di Florio Pasquale, id., L. 630 — Conenna Chiara di Conenna Giuseppe, id. L. 730 — Calabrese Vincenza di Calabrese Francesco, id., L. 630 — Icardi Teresa di Pesce Giacomo, id., L. 630 — Simito Maria di Campo Salvatore, id., L. 680 — Balestra Isabella di Giuliani Giuseppe, id., L. 630 — Beghelli Augusta di Armaroli Cesare, id., L. 630.

Balotelli M. Maddalena di Menessi Carlo, soldato, L. 630 — Ballario Giovanna di Coraglia Filippo, id., L. 630 — Tomat Domenica di Candoni G. Battista, id., L. 630 — Monteschi Anna di Alga Enrico, id., L. 630 — Bianconi Angiolina di Nucci Giovanni, id., L. 680 — Vogli Argia di Giuliani Ercole, id., L. 780 — Balestra Luigia di Bonafini Ubaldo, sergente maggiore, L. 1120 — Cechellero Teresa di Ginotto Francesco, soldato, L. 630 — Ciappetti Alunno Rosa di Guerri Paolo, id., L. 630 — Zara Concetta di Crecchia Antonio, id., L. 630 — Vitali Maria di Querini Leone, id., L. 630 — Flesia Catterina di Chiri Tomaso, id., L. 630 — Ciciulla Carmela di Latina Salvatore, id., L. 630.

Genitori.

Scerbo Luigi di Vitaliano, soldato, L. 630 — Falletto Maria di Raimondo Eligio, id., L. 630 — Di Rienzo Priscantonio di Francesco, id., L. 630 — Fedele Giacomo di Daniele, id., L. 630 — Stradi Giuseppe di Virgilio, id., L. 630 — Cecchi Maria di Agostini Amonastro, caporal maggiore, L. 840 — Casaccino Tommaso di Nello, caporale, L. 840 — Infante Generoso di Gesuè, soldato, L. 630 — Fossati Pasquale di Vittorio, id., L. 510 — Rossi Luigi di Giovanni, id., L. 420 — Rizzioli Giovanni di Carlo, caporale, L. 840 — Bertelli Lucia di Rizzioli Carlo, id., L. 840 — Solimano Vincenzo di Biagio, soldato, L. 630 — Zappone Giuseppe di Francesco, id., L. 630 — Gasparini Agostino di Giacomo, sergente, L. 1120.

Braci Carlo di Agostino, soldato, L. 630 — Biavaschi Teresa di Pedretti Lorenzo, id., L. 630 — Cicchitti Francesco di Luigi, caporale, L. 840 — Solfrini Luigi di Urbano, soldato, L. 630 — Rubino Rosario di Vincenzo, id., L. 630 — Piras Efisio di Luigi, id., L. 630 — Pelizza Carlo di Luigi, id., L. 630 — Errico Maria di Carluccio Salvatore, id., L. 630 — Aliverti Giuseppe di Carlo, id., L. 630 — Albini Angelo di Donato, id., L. 630 — Cartocci Elvira di Canapini Igino, id., L. 630 — Sbrana Mariano di Libero, id., L. 630 — Ferrari Pietro di Antonio, id., L. 630 — Bussi Giovanni di Antonio, id., L. 630 — Blanco Emanuele di Nicolò, id., L. 630 — Brustia Pietro di Giovanni, sergente, L. 1120 — Revello Lucia di Negro Giovanni, soldato, L. 630 — Marabelli Cesare di Giovanni, tenente, L. 1500 — Cerri Paolo di Costantino, soldato, L. 420 — Strangio Giuseppe di Bruno, id., L. 630 — Battagliotti Maria di Davico Rinaldo, caporale, L. 840.

Conti Andrea di Bortolo, soldato, L. 630 — Forciniti Domenico di Giuseppe, id., L. 630 — Angiuli Nicola di Vincenzo, id., L. 630 — Pietrangelo Giuseppe di Domenico e Giacomo, id., L. 630 — Signoretto Romeo di Arturo, id., L. 630 — Caprioli Luigi di Teodoro, id., L. 210 — Bratti Giovanna di Olivier Giacomo, id., L. 630 — Sanetti Francesco di Augusto, id., L. 630 — Boldrini Corinna di Ceccotti Luigi, sold., L. 630 — Demonte Giovanni di Francesco, id., L. 630.

Carada Carlo di Sebastiano, soldato, L. 630 — Rocchi Rinaldo di Domenico, sergente, L. 1120 — Zancato Antonio di Lino, id., L. 373,34 — Ceccato Maria di Boscardin Luigi, caporal maggiore, L. 840 — Piromalli Girolamo di Pasquale, soldato, L. 630 — Brugioni Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Conti Teresa di Annibalini Getulio, id., L. 630 — Maselli Vito di Stefano, id., L. 630 — Zagaglia Tommaso di Enrico, id., L. 630 — Rainolter Luigi di Emilio, caporale, L. 840 — Ciunnnci Giovanni di Leopoldo, soldato, L. 630 — Ribatta Margherita di Perronz Francesco, id., L. 630.

Roggiero Francesco di Giacomo, soldato, L. 543 — Annunziata Nicolangelo di Andrea, id., L. 630 — Rizzo Teresa di Manolio Cosimo, id., L. 630 — Roncari Erminia di Zocca Cristiano, id., L. 630 — Badalamenti Santa di Pizzo Giuseppe, id., L. 630 — Sottili Faustino di Adamo, id., L. 630 — Rubino Michele di Cosimo, id., L. 630 — Esposito Michele di Giuseppe, id., L. 630 — Airaghi Giov. Battista di Luciano, caporale, L. 840 — Corbetta Pasquale di Ambrogio, id., L. 840 — Incremona Francesco di Raffaele, id., L. 840 — Scibilia Santa di Tricomi Domenico, id., L. 840 — Sandroni Carlo di Antonio, soldato, L. 630 — Rafanelli Maria di Benedetti Duilio, tenente, L. 1099 — Colombo Luigi di Vittorio, soldato, L. 630.

Venegoni Adelaide di Colombo Vittorio, soldato, L. 630 — Bianchi Clotilde di Lenzi Brunetto, id., L. 630 — Cavalca Castrenze di Giovanni, id., L. 630 — Beni Francesco di Bruno, id., L. 630 — Sciechitano Filomena di De Gennaro Giuseppe, id., L. 414 — Alfano Biagio di Raffaele, id., L. 630 — Castelli Amalia di Padovani Alberto, capitano, L. 1720 — Soldani Paolina di Mola Enrico, soldato, L. 630 — Gallo Giovanna di Folco Giuseppe, id., L. 630 — Radoni Carola di Ruggeri Antonio, id., L. 630 — Mioralì Luigi di Italo, id., L. 630 — Solari Giuseppe di Carlo, caporale, L. 840 — Ferrante Francesco di Ferruccio, soldato, L. 630 — Cencetti Rosa di Martelli Torquato, id., L. 630 — Casori Giuseppe di Damiano, id., L. 630 — Righi Oliva di Ardiani Attilio, id., L. 630 — Di Diego Palma di Di Marco Gerardo, id., L. 630 — Previto Giacomo di Alberto, id., L. 630 — Zianni Michele di Canio, id., L. 630.

MINISTERO DELL' INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Direzione generale del credito

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio, accertato il giorno 7 febbraio 1918, da valere per il giorno 8 febbraio 1918:

Franchi	150.64	Dollari	8.60
Lire sterline	40.98	Pesos carta	—
Franchi Svizzeri	190.41 1/2	Cambio oro lire	161 38

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Istituto pei sordo-muti di Sicilia in Palermo

CONCORSO a posti gratuiti governativi.

È aperto il concorso in questo R. Istituto a numero 4 posti gratuiti governativi per fanciulli e per fanciulle nati in Sicilia che abbiano raggiunto l'età di anni 8 e non oltrepassata quella di anni 12 sino al giorno della data del presente avviso di concorso.

Le domande corredate dai documenti richiesti dovranno pervenire alla Deputazione del Regio Istituto pei sordo-muti di Sicilia in Palermo, non più tardi del 30 aprile 1918 e dovranno essere in data non anteriore al 31 gennaio 1918.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla detta Deputazione.

Palermo, febbraio 1918.

Il soprintendente: *G. Seminara.*

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *7 febbraio 1918* (Bollettino di guerra n. 989).

Dallo Stelvio al mare moderati tiri di artiglieria. Alcune azioni di pattuglie dall'Adige al Brenta. Qualche combattimento aereo, in cui aviatori britannici abbatterono un velivolo avversario.

Calvisano (sud-est di Brescia), Bassano e di nuovo Treviso e Mestre furono sottoposte nelle prime ore di ieri mattina ad attacchi aerei con lancio di bombe, che causarono danni insignificanti e poche vittime.

Una nostra aeronave si portò la scorsa notte sul campo di aviazione nemico di San Giacomo di Veglia (sud-est di Vittorio) e vi rovesciò una tonnellata di proiettili ad alto esplosivo.

Gli apparecchi nemici abbattuti nei combattimenti aerei fra il 26 gennaio ed il 6 corrente dagli aviatori nostri od alleati raggiungono il numero di cinquantasei.

Diaz.

Settori esteri.

Alquanta attività nei belligeranti è segnalata dai comunicati ufficiali odierni da Parigi e da Londra. Non pare tuttavia che possa parlarsi d'una ripresa delle operazioni militari nel settore occidentale, ma di combattimenti sporadici dal mar del Nord all'Alsazia, con intenzioni esclusivamente locali.

Infatti, i colpi di mano che si sono susseguiti, con prevalente successo delle forze anglo-francesi, nei principali punti del settore, hanno lasciata impregiudicata la situazione strategica di tutti i belligeranti indistintamente.

La stessa cosa può dirsi per il fronte macedone, nonostante gli scontri dei giorni scorsi fra i laghi, sul Vardar e nella regione di Monastir.

Operazioni in più grande stile sono quelle, invece, effettuate dall'aviazione non solo nel settore occidentale, ma in Macedonia, in Palestina e in Mesopotamia.

Nel settore occidentale l'aviazione francese ed inglese continua a dar prove di audacia, bombardando, spesso a bassa quota, campi di concentrazione, stazioni ferroviarie e aerodromi nemici.

Ieri aviatori inglesi, oltre ad effettuare utilissime ricognizioni per individuare le batterie nemiche, hanno gettato più d'una tonnellata di esplosivi su varî obiettivi ed abbattuto due apparecchi tedeschi.

Mandano da Londra che il piroscafo *Tuscania*, appartenente all'Ancor Line, è stato silurato la notte del 5 corrente al largo della costa dell'Irlanda, mentre trasportava truppe americane.

Il numero totale delle persone che si trovavano a bordo è di 2397; quello totale dei salvati è di 2187.

Un telegramma da Washington informa che Daniels, segretario di Stato per la marina, ha dichiarato che gli Stati Uniti e gli alleati trionfano nella lotta contro i sottomarini. Abbiamo - ha detto - i nostri alti e bassi; ma vinciamo.

Sulla guerra nei varî settori l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Attività delle due artiglierie particolarmente viva sul fronte a nord dell'Aisne, nella regione Chavignon-Pagny-Filain, sulla riva destra della Mosa, nel settore Samogneux quota 344 e sull'Hartmannswillerkopf. Reparti tedeschi, che tentavano di avvicinarsi ai piccoli posti francesi a nord-est di Braye-en-Laonnois nella regione del Bois Nortier furono respinti.

In Champagne i francesi eseguirono con successo un colpo di mano nelle trincee tedesche ad est del Teton.

In Alsazia, dopo violenta preparazione di artiglieria, i tedeschi tentarono senza risultato di penetrare in due punti delle linee francesi a Banholz.

Nella mattina di ieri un apparecchio tedesco fu abbattuto dal tiro dell'artiglieria anti-aerea francese.

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Abbiamo respinto all'alba un tentativo nemico contro un nostro piccolo posto nella regione a nord di Craonne. Dopo il bombardamento segnalato stamane tanto sulla riva destra della Mosa quanto in Alsazia i tedeschi hanno effettuato ad est di Samogneux nonchè alla punta nord del Bois de Fossée e sulle nostre linee a sud dell'Hartmannswillerkopf tre colpi di mano che abbiamo respinto infliggendo perdite al nemico e prendendogli materiale.

LONDRA, 7. — Un comunicato del maresciallo Haig, del pomeriggio di oggi, dice:

Le truppe di Liverpool eseguirono, durante la scorsa notte, un colpo di mano che ha avuto pieno successo ad est di Armentières e catturarono parecchi prigionieri ed una mitragliatrice. Le nostre perdite sono state leggiere. L'artiglieria nemica ha spiegato una certa attività a sud-ovest di Cambrai e ad est e sud di Lens.

LONDRA, 7. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Le truppe inglesi hanno effettuato un colpo di mano contro un posto tedesco a sud-est di Quenat stamane di buon'ora, uccidendo o facendo prigionieri parecchi uomini componenti la guarnigione. Un distaccamento nemico che cercava di avvicinarsi alle nostre linee ad ovest di La Bassée è stato respinto con successo.

Nel pomeriggio l'artiglieria nemica è stata attiva in vicinanza di Verquier, a nord-ovest di Saint-Quentin e ad est di Monchy Lepreux.

PARIGI, 7. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 6 corrente, dice:

Nei dintorni di Sokol la fanteria serba ha respinto una ricognizione nemica. Attività di artiglieria a nord di Monastir.

Aviatori alleati hanno bombardato con successo accampamenti nemici nella valle del Vardar. Due aeroplani nemici sono stati abbattuti.

LONDRA, 7. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Mesopotamia dice:

Nella giornata del 31 gennaio un nostro aviatore colpì un aeroplano turco, che cadde in fiamme presso Khanikin. Durante la scorsa settimana piovve.

Nessuna operazione militare da segnalare.

DISCORSO DEL TRONO
al Parlamento inglese

L'*Agenzia Stefani* comunica:

LONDRA, 6. — La sessione del Parlamento è stata chiusa col seguente discorso del Trono:

Milordi, Signori!

Grandi avvenimenti si sono verificati da quando l'ultima volta vi rivolsi la parola. Nell'intervallo gli Stati Uniti d'America hanno deciso di schierarsi a fianco dei nostri alleati e di noi stessi in difesa dei principî di libertà e di giustizia La loro entrata nella guerra, seguita da quella di altri Stati neutri, ha per così dire, unito il mondo intero, coalizzato in una lega delle nazioni contro una aggressione senza scrupoli, ha aggiunto una nuova forza alle nostre armi e ci ha inspirato una nuova fiducia nel trionfo finale della nostra causa.

D'altra parte, la Russia, oppressa da dissensi interni, non ha potuto perseverare nella lotta fino a raccogliere i frutti dei suoi grandi sacrifici e per il momento ha cessato di portare il suo contributo al compito degli alleati. I negoziati che essa ha intrapreso col nemico non hanno nondimeno servito che a dimostrare che le ambizioni che provocarono questa malaugurata guerra proseguono ancora.

Questi tragici avvenimenti hanno aumentato il peso degli altri alleati, ma non hanno diminuito nè il loro vigore nè la lealtà con la quale tutti continuano a perseguire lo scopo comune; e, tra

questi così diversi avvenimenti, la determinazione delle democrazie del mondo di ottenere una pace giusta e stabile risulta sempre più chiaramente.

Le mie forze navali e militari hanno dato prova durante tutto l'anno, in tutti i teatri della guerra, di un nobile coraggio, di una alta costanza e di una incrollabile decisione che hanno loro meritato l'ammirazione del mio popolo. Il nemico è stato spesso ricacciato indietro in Francia, ed io considero con fiducia il futuro svolgimento del conflitto. Le più famose e più venerate città dell'Oriento in Palestina e in Mesopotamia, sono state strappate al turco, mentre il nemico ha perduto in Africa ciò che gli rimaneva dei suoi possessi coloniali. Su tutti questi campi di battaglia le forze dei miei *Dominions* e dell'Impero delle Indie hanno preso tutta la loro parte di lavoro e di gloria.

Durante l'anno i rappresentanti dei miei *Dominions* e dell'Impero indiano sono stati chiamati per la prima volta a partecipare alle sessioni di un Gabinetto imperiale di guerra. Le loro discussioni sono state del più alto valore, tanto per la continuazione della guerra, quanto per lo sviluppo dell'unità imperiale.

Signori della Camera dei Comuni!

Vi ringrazio per la liberalità con la quale avete provveduto per le gravi spese di guerra.

Milordi e Signori,

Sono stato lieto di dare il mio consenso alle vostre proposte per una migliore rappresentanza del popolo. Ho fiducia che tale misura assicurerà ad un molto maggior numero dei miei sudditi del Regno Unito una partecipazione effettiva al Governo del paese, e permetterà all'unità nazionale, che è stata una caratteristica così notevole della guerra, di continuare durante l'opera non meno ardua della restaurazione in tempo di pace.

La soluzione di questa difficile questione ottenuta mediante un accordo mi induce a sperare sempre che, malgrado tutta la complessità del problema, sia possibile una soluzione della questione del governo dell'Irlanda, intorno alla quale sta attualmente discutendo la Convenzione dei rappresentanti del mio popolo irlandese.

Il successo nella condotta della guerra continua ad essere il primo scopo dei nostri sforzi. Ho osservato con cuore riconoscente e fiero il costante entusiasmo col quale tutte le parti del mio popolo hanno risposto ad ogni richiesta che è stata loro rivolta all'uopo e mentre esse fanno fronte alle prove finali, che possono essere ancora necessarie per condurre i nostri sforzi ad un risultatò fecondo, io prego perchè Dio Onnipotente ci accordi la sua benedizione.

CRONACA ITALIANA

Ieri, per la ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Duca di Genova, Luogotenente Generale di S. M. il Re, numerosi telegrammi di augurio pervennero alla Reggia.

Le LL. EE. i ministri presentarono le felicitazioni del Governo.

Per la sottoscrizione popolare al prestito. — Sono stati posti in vendita presso tutti gli uffici postali del Regno i libretti della sottoscrizione popolare al prestito nazionale, mediante i quali si può acquistare una cartella di lire cento del nuovo consolidato pagandone il prezzo di emissione, di L. 86,50 con un primo versamento di L. 11,50 e con versamenti successivi di L. 5.

La caratteristica particolare di questi libretti consiste nella comodità che offrono di poter fare i versamenti presso qualsiasi ufficio postale del Regno, senza formalità scritturali, ed in qualunque tempo, purchè siano ultimati entro il 30 aprile 1919.

Questa forma di sottoscrizione, come quella analoga promossa l'anno scorso dallo stesso Ministero, che raccolse sottoscrittori per oltre 29 milioni di lire, avrà certamente un successo altrettanto lusinghiero, perchè, come rilevasi dalle condizioni stampate sulla copertina del libretto, dà modo ai sottoscrittori di contribuire all'Opera nazionale di assistenza per i combattenti e di ottenere una artistica medaglia, appositamente coniata dal prof. Bianchi, la quale rimarrà quale gradito ricordo dell'opera patriottica compiuta.

Scambio di prigionieri. — Iermattina giunse alla stazione di Monza un treno della Croce Rossa svizzera recante circa 300 ufficiali e soldati italiani già prigionieri in Austria e restituiti perchè ammalati o resi invalidi dalla guerra.

Accolti festosamente dalle autorità militari e civili, regalati di fiori e cordiali da numerose signore, proseguirono per Nervi, dove sosteranno per ragioni di salute.

Croce Rossa italiana. — Le oblazioni pervenute al Comitato centrale segnano con l'ultimo bollettino pubblicato la somma di L. 18.869.487,39.

TELEGRAMMI " STEFANI ,,

WASHINGTON, 6. — La Commissione militare del Senato ha interrogato il segretario di Stato per la guerra Baker circa la sua dichiarazione che un mezzo milione di uomini saranno quanto prima disponibili per la Francia e che un altro milione sarà disponibile durante l'anno.

Baker ha dichiarato che quest'ultima valutazione non dipende interamente dal tonnellaggio americano. Un tonnellaggio supplementare proveniente da altre fonti diviene constantemente disponibile. Al primo gennaio era stato trasportato in Francia un numero di truppe combattenti e non combattenti maggiore di quello previsto.

Avendo alcuni senatori chiesto particolari sul tonnellaggio capace di trasportare un milione di uomini in Francia, Baker ha detto che fornirà le cifre. Farà ciò probabilmente domani in seduta segreta.

ZURIGO, 6. — Si ha da Budapest:

Camera dei deputati. — Andrassy protesta contro coloro che vorrebbero una pace ad ogni costo, che sarebbe un delitto di fronte al paese. La guerra deve finire con successo.

I nemici cercano di portare la rivoluzione nella Monarchia con le chimere dell'autodecisione dei popoli e della rivoluzione sociale. Tale questione destò scarsa eco in Ungheria, ma ne ebbe una maggiore in Austria.

Protesta quindi contro la tattica bolscevica e conclude che si deve lottare con tutti i mezzi contro le idee di autodecisione dei popoli e simili.

PIETROGRADO, 6. — Kasakoff, ex-cancelliere dell'Ambasciata di Russia a Tokio, è stato arrestato sotto l'imputazione di avere fatto frequenti visite alle Ambasciate del Giappone e d'Inghilterra ed alla Legazione di Cina, per indurle a non entrare in rapporti coi commissari del popolo e di avere agito in modo ostile riguardo al Governo dei Soviets.

Per ordine di Dybenko, commissario per gli affari della guerra, sono esonerati dalle loro funzioni gli addetti militari all'estero, che sono invitati a ritornare in Russia.

Un proclama di Lenin dà per certo che nella penisola di Crimea tutto attualmente è nelle mani dei Soviets regionali.

Il generale Alexeieff marcerebbe con truppe scelte verso il nord e avrebbe occupato numerose stazioni ferroviarie fra Kharkoff e Voronesh.

PIETROGRADO, 7. — Mancano sempre notizie da Brest Litovsk. I giornali annunziano che è st to scoperto un nuovo complotto, il quarto, contro i dirigenti del Consiglio dei commissari. Sono stati operati 150 arresti.

La notte scorsa vi furono fuochi di fucileria in vari quartieri della capitale.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.